



COMUNE DI VITERBO

Settore VI

Servizio Manutenzioni Edifici Comunali

Via Ascenzi 1 - 01100 Viterbo Tel. 0761/348405 Fax 0761/348404

Sede Ufficio via Garbini 84 piano terra

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

“Interventi di messa in sicurezza e recupero dell'impianto sportivo di Atletica Leggera, del "Campo Scuola in Viterbo", via del Campo Sportivo Scolastico.

"RETOPPING IN COLATO"

PIANO DI MANUTENZIONE E FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

TAV. 3

ELABORATI:

DATA:

AGGIORNAMENTI

R.U.P. : Responsabile del Procedimento

Progettista:

ARCH. STEFANO SALVATORI

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione degli **"Interventi di messa in sicurezza e recupero dell'impianto sportivo di atletica leggera del "Campo Scuola di Viterbo", via del Campo Sportivo Scolastico. Retopping in colato."** di proprietà comunale, sito nel Comune di Viterbo (VT) in Via del Campo Sportivo Scolastico.

Le opere in progetto, sono necessarie per rendere pienamente funzionale quanto già esistente presso l'impianto sopra identificato come richiesto dalle circolari tecniche C.O.N.I. e F.I.D.A.L., considerando una superficie sportiva pavimentata complessiva di circa 4680 mq,

L'intervento si configura come: ricostruzione di una superficie sintetica prefabbricata che prevede il ripristino di parte dello strato di base e dello strato superficiale di usura così come definito dalla Circolare Tecnica F.I.D.A.L. e specificatamente definito come "retopping" colato in opera. Ad esso sono associate altre lavorazioni complementari per rendere omogeneo e completamente omologabile da parte degli organi competenti l'impianto intero.

Le indicazioni e gli elaborati progettuali ne forniscono, oltre alle caratteristiche di esecuzione, la consistenza quantitativa e qualitativa.

Al termine dei lavori le opere oggetto dell'appalto dovranno essere consegnate al Committente, funzionanti, agibili e idonei per competizioni Nazionali ed Internazionali

Le opere in progetto, necessarie per rendere pienamente funzionale quanto già esistente presso l'impianto sopra identificato, come da circolari tecniche C.O.N.I. e F.I.D.A.L., si configurano come ristrutturazione e ricostruzione della superficie sintetica

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:		Fine lavori:	
----------------	--	--------------	--

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	Via Campo Sportivo Scolastico				
CAP:	01100	Città:	Viterbo	Provincia:	VT

Soggetti interessati

Committente	Comune di Viterbo				
Indirizzo:	Via F. Ascenzi n.1 - 01100 Viterbo (VT)			Tel.	
Progettista	Stefano Salvatori				
Indirizzo:	Via Tiziano n.12 - 01100 Viterbo (VT)			Tel.	339/5808993
Direttore dei Lavori	Stefano Salvatori				
Indirizzo:	Via Tiziano n.12 - 01100 Viterbo (VT)			Tel.	339/5808993
Responsabile dei Lavori					
Indirizzo:				Tel.	
Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	Stefano Salvatori				
Indirizzo:	Via Tiziano n.12 - 01100 Viterbo (VT)			Tel.	339/5808993
Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione					
Indirizzo:				Tel.	

CAPITOLO II

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

1) Premessa

Il presente fascicolo tecnico viene redatto secondo quanto prescritto dal comma 1.b) dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni ed in conformità all'allegato XVI (contenuti del fascicolo tecnico) e contiene informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori nel caso di lavori successivi sull'opera realizzata, ovvero per la sua manutenzione e riparazione, nonché al momento di ulteriori lavori di trasformazione.

Si tratta quindi di un "libretto di uso e manutenzione" redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 26/05/93.

Il fascicolo tecnico deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera, il committente ne è l'ultimo destinatario e quindi è responsabile della tenuta, dell'aggiornamento e della verifica delle disposizioni contenute.

E' da tenere presente che, a completamento del presente Fascicolo Tecnico Operativo, i datori di lavoro che hanno specifici obblighi stabiliti nel D.Lgs. 81/08 all'art. 26 consistenti in azioni congiunte di informazione, cooperazione e coordinamento, devono predisporre la documentazione tecnica necessaria relativa all'opera, agli impianti ed alle attrezzature in dotazione all'opera ed eventuali istruzioni specifiche per interventi di emergenza da parte del personale addetto.

Per quanto riguarda gli equipaggiamenti in dotazione dell'opera si rimanda alle schede tecniche ed alle monografie degli impianti consegnate a fine lavori a cura della ditta esecutrice.

2) Descrizione sintetica dell'opera

Le opere in progetto, sono necessarie per rendere pienamente funzionale quanto già esistente presso l'impianto sopra identificato come richiesto dalle circolari tecniche C.O.N.I. e F.I.D.A.L., si configurano come ristrutturazione con ripristino e ricostruzione a nuovo di superfici sintetiche.

Trattasi quindi di generalizzato intervento di ristrutturazione effettuato su una superficie preesistente, anch'essa sintetica e adeguatamente preparata (ristrutturazione con ripristino e ricostruzione anche ex-novo di superfici sintetiche con intervento da realizzare a nuovo o con tecnica di "retopping" complessivo); le suddette opere possono quindi essere classificate come intervento di ristrutturazione di impianto sportivo, di cui alla lettera c) dell'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 e di cui alla lettera c), dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m. e i.

Si precisa che:

1. Per la pista di atletica e per la lunetta del salto in alto l'intervento di ristrutturazione complessiva della pavimentazione sportiva esistente dovrà essere realizzato con un intervento di "ripristino e ricostruzione a nuovo" di seguito identificato con il termine tecnico di "retopping";

Individuazione dei rischi e delle misure preventive e protettive

Le schede che seguono individuano, per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, i rischi potenziali individuati, e sulla base di ciascun punto critico indicano le misure preventive e protettive in locazione ed in esercizio all'opera stessa al fine di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori.

01 Pavimentazione Pista di Atletica

01.01 Pavimentazioni esterne

Le pavimentazioni esterne fanno parte delle partizioni orizzontali esterne. La loro funzione, oltre a quella protettiva, è quella di permettere il transito ai fruitori e la relativa resistenza ai carichi. Importante è che la superficie finale dovrà risultare perfettamente piana con tolleranze diverse a secondo del tipo di rivestimento e della destinazione d'uso dei luoghi. Gli spessori variano in funzione al traffico previsto in superficie. La scelta degli elementi, il materiale, la posa, il giunto, le fughe, gli spessori, l'isolamento, le malte, i collanti, gli impasti ed i fissaggi variano in funzione dei luoghi e del loro impiego. Le pavimentazioni esterne possono essere di tipo: a) cementizio; b) lapideo; c) resinoso; d) resiliente; e) ceramico; f) lapideo di cava; g) lapideo in conglomerato.

01.01.01 Rivestimenti cementizi-bituminosi

Si tratta di pavimentazioni che trovano generalmente il loro impiego in luoghi di servizio in ambienti industriali, sportivi, ecc. (se il rivestimento cementizio è del tipo additivato).

Tra le tipologie di rivestimenti cementizi per esterni si hanno:

- a) il battuto comune di cemento;
- b) i rivestimenti a strato incorporato antiusura;
- c) rivestimento a strato riportato antiusura;
- d) rivestimenti con additivi bituminosi;
- e) rivestimenti con additivi resinosi.

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia delle superfici: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante spazzolatura manuale degli elementi o con tecniche di rimozione dei depositi, adatte al tipo di rivestimento, e con detergenti appropriati. [con cadenza ogni 5 anni]	Punture, tagli, abrasioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	
------------------------	--

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.02
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino degli strati protettivi: Ripristino degli strati protettivi, previa accurata pulizia delle superfici, con soluzioni chimiche appropriate antimacchia, qualora il tipo di elemento lo preveda, che non alterino le caratteristiche fisico-chimiche del materiale ed in particolare di quelle visive cromatiche. [con cadenza ogni 5 anni]	Punture, tagli, abrasioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.03
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione degli elementi degradati: Sostituzione di elementi, cordoli di limitazione, accessori usurati o rotti con altri analoghi. [quando occorre]	Punture, tagli, abrasioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	
------------------------	--

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.04
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
<p>Ripristino degli strati protettivi: previa accurata pulizia delle superfici, con soluzioni chimiche appropriate antimacchia, qualora il tipo di elemento lo preveda, che non alterino le caratteristiche fisico-chimiche del materiale ed in particolare di quelle visive cromatiche mediante verniciatura dello strato superficiale.</p> <p>La Verniciatura è un intervento minimale di conservazione e in quanto tale realizzabile solo sull'intera superficie dell'impianto di atletica leggera quando questa presenta ancora caratteristiche valide di omologazione. L'intervento sarà realizzato in una o due mani, con spruzzatura di vernice sintetica a strati incrociati in 200-300 gr/mq e previo preventivo trattamento di pulizia della superficie da trattare. [con cadenza ogni 1-3 anni].</p>	Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	
------------------------	--

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Il presente fascicolo tecnico viene redatto secondo quanto prescritto dal comma 1.b) dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni ed in conformità all'allegato XVI (contenuti del fascicolo tecnico) e contiene informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori nel caso di lavori successivi sull'opera realizzata, ovvero per la sua manutenzione e riparazione, nonché al momento di ulteriori lavori di trasformazione. Si tratta quindi di un "libretto di uso e manutenzione" redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 26/05/93. Il fascicolo tecnico deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera, il committente ne è l'ultimo destinatario e quindi è responsabile della tenuta, dell'aggiornamento e della verifica delle disposizioni contenute. E' da tenere presente che, a completamento del presente Fascicolo Tecnico Operativo, i datori di lavoro che hanno specifici obblighi stabiliti nel D.Lgs. 81/08 all'art. 26 consistenti in azioni congiunte di informazione, cooperazione e coordinamento, devono predisporre la documentazione tecnica necessaria relativa all'opera, agli impianti ed alle attrezzature in dotazione all'opera ed eventuali istruzioni specifiche per interventi di emergenza da parte del personale addetto.

Codice scheda	MP001					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
NUOVO...						

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

Gli Elaborati tecnici sono da reperire presso la committenza (Comune di Viterbo, settore LL.PP.).

INDICE

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.....	pag. 2
CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.....	pag. 3
01 nuovo.....	pag. 3
01.01 Pavimentazioni esterne.....	pag. 3
01.01.01 Rivestimenti cementizi-bituminosi.....	pag. 3
Scheda II-3 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.....	pag. 5
CAPITOLO III: Collocazione elaborati tecnici	pag. 7

Viterbo,

Firma
